

## **Da Avv. amministrativisti proposte modifiche a codice contratti inviate a Palazzo Chigi**

**Roma, 22 feb. (askanews)** - L'Unione nazionale avvocati amministrativisti (Unaa) ha sottoposto questa mattina alla presidenza del Consiglio dei Ministri alcune proposte di modifica e integrazione del nuovo codice dei contratti, il cui correttivo è stato recentemente posto in consultazione. In estrema sintesi, tali modifiche e integrazioni consistono: nell'estensione dello "stand still" alle nuove impugnazioni delle ammissioni e/o esclusioni, introdotte dall'art. 204 del Dlgs. n. 50/2016; nella previsione della possibilità di proporre motivi aggiunti avverso l'atto di aggiudicazione nell'ambito di un ricorso già proposto avverso un atto di ammissione e/o esclusione da una gara senza dover fare un nuovo ricorso; nell'estensione del rito speciale "ordinario" degli appalti nel caso di contestuale impugnazione degli atti di ammissione e/o esclusione; nell'introduzione di una disciplina sull'accesso agli atti (ora assente) per le impugnazioni delle ammissioni e/o esclusioni; nella precisazione che gli incarichi legali esclusi dall'applicazione del codice in virtù di quanto previsto dall'art. 17, lett. d), non sono altresì soggetti alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Dlgs. n. 50/2016, trattandosi di incarichi che non rientrano nella definizione di contratti pubblici.

Red/Cro/Bla

22-feb-17 15.37